

COPIA

Deliberazione n. 94



Comune di Baiso
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 NOVEMBRE 2009

OGGETTO: DEFINIZIONE MODALITÀ DI RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER I CITTADINI STRANIERI.

L'anno DUEMILANOVE, addì QUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 in Baiso, nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa comunale, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Presenti

1.- ALBERTO OVI	Sindaco Presidente	SI
2.- ROBERTO MARZANI	Assessore	SI
3.- GIULIANO CASELLI	Assessore	SI
4.- FABRIZIO CORTI	Assessore	SI
5.- MAURO FANTINI	Assessore	SI
6.- GIULIO PAGNI	Assessore	SI
7.- SELENE PRODI	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dott. MAURO DE NICOLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ALBERTO OVI - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DEFINIZIONE MODALITA' DI RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITA' DELL'ALLOGGIO PER I CITTADINI STRANIERI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero." ed in particolare l'art. 29 comma 3 ove è previsto che, salvo che si tratti di rifugiato, lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare tra l'altro, la disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ovvero, nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, del consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà;
- la Legge 30 Luglio 2002, n. 189, " Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e in particolare l'art.6 ove è previsto il contratto di soggiorno per lavoro subordinato e che il datore di lavoro attui la garanzia della disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- il DPR del 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento Modifiche ed integrazioni al decreto Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione";
- la Legge Regionale n. 24 dell'8 Agosto 2001: "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", con la quale vengono introdotte modifiche sostanziali alle norme pre-vigenti regolanti l'edilizia residenziale pubblica, assegnando ai comuni la competenza di regolamentare l'assegnazione degli alloggi, di definire i relativi criteri, anche quelli abitativi, e non fissa più parametri standard sugli alloggi;

CONSIDERATO:

- che le nuove norme in materia di immigrazione e di edilizia residenziale pubblica hanno introdotto modifiche sostanziali alle normative pre-vigenti, e pertanto si rende opportuno provvedere ad adeguare anche le procedure previste per il rilascio della certificazione comunale attestante il possesso di un alloggio idoneo;
- che la suddetta attestazione è richiesta per diverse procedure amministrative relative al soggiorno di cittadini stranieri non comunitari e in particolare per il contratto di lavoro, i ricongiungimenti familiari e la carta di soggiorno;
- che la richiamata circolare del Ministero del Lavoro n 9 del 8/3/05, prevede che il datore di lavoro, ad ogni rinnovo del permesso di soggiorno del dipendente straniero o al momento dell'assunzione di un cittadino straniero, debba richiedere ed allegare al contratto di soggiorno il certificato di idoneità dell'alloggio rilasciato dal Comune ove il lavoratore risiede e che tale richiesta non trova riscontro nella legge sull'immigrazione e nel regolamento d'attuazione della medesima;

RILEVATO:

- che il mancato rilascio della suddetta certificazione d' idoneità dell'alloggio, può seriamente compromettere l'assunzione del lavoratore straniero o il rinnovo del permesso di soggiorno del cittadino straniero con un conseguente forte disagio e rischio di compromissione della posizione regolare di soggiorno del cittadino straniero e un conseguente disagio per l'economia locale;
- che sia prioritario sostenere la presenza regolare sul territorio dei cittadini stranieri non comunitari e in particolare agevolare e semplificare l'accesso degli stessi al contratto di soggiorno, introdotto dalla Legge n. 189/2002 quale presupposto obbligatorio per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- che i criteri da utilizzare per il rilascio della attestazione comunale relativa al possesso di un alloggio idoneo debbano rispondere prioritariamente a criteri di trasparenza e di governo del fenomeno migratorio, sostenendone la stabilità, senza introdurre elementi ulteriori di difficoltà e di destabilizzazione;

DATO ATTO CHE nel caso di rilascio di attestazione con sopralluogo si ritiene opportuno che sia versata una somma di € 20,00 quali diritti di segreteria rimborso stampati a favore del Comune di Baiso;

RITENUTO opportuno sostenere il processo di integrazione positiva dei cittadini stranieri residenti sul territorio comunale, prevenendo il verificarsi di situazioni di grave emergenza sociale;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs. 267/2000 dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

AD UNANIMITA' di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, che il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio è previsto per le seguenti procedure relative ai cittadini stranieri:

- contratto di soggiorno e suo rinnovo;
- ricongiungimento familiare;
- carta di soggiorno;
- permesso di soggiorno;

e dovrà avvenire tenendo conto della documentazione, delle verifiche e dei controlli, come di seguito specificato:

Documentazione richiesta

- planimetria dell'alloggio rilasciata dall'agenzia del territorio - Catasto Fabbricati (in originale o copia autentica);
- fotocopia del documento d'identità (carta d'identità o passaporto);
- copia del permesso di soggiorno;
- copia del contratto d'affitto, oppure copia del rogito attestante la proprietà dell'appartamento oppure copia del contratto di comodato gratuito;
- copia della dichiarazione di conformità ex Legge 46/90 sulla sicurezza dell'impianto elettrico, di distribuzione del gas e di riscaldamento, o in alternativa perizia di un tecnico abilitato che attesti la conformità degli impianti;
- certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza (da acquisirsi d'ufficio);

Parametri utilizzati

Ai fini della quantificazione del numero di abitanti che possono occupare un alloggio, si applicano i seguenti criteri e parametri derivanti dal combinato disposto del D.M. 05 luglio 1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione":

Ogni alloggio non può ospitare un numero di abitanti superiore a quello più restrittivo derivante dall'applicazione dei parametri di cui ai successivi punti a) , b), in riferimento alla destinazione d'uso dei locali desumibile da regolare denuncia catastale:

- a) Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14 per i primi 4 abitanti, e mq 10, per ciascuno dei successivi.
- b) Considerato che ai sensi del vigente "Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e disciplina per la formazione della graduatoria", è condizione di sovraffollamento il superamento dei seguenti rapporti, gli stessi devono essere considerati al fine dell'idoneità dell'alloggio:
 - Fino a 29 mq: 1 persona
 - Da 30 a 45 mq: 2 persone
 - Da 46 a 65 mq: 4 persone
 - Da 66 a 80 mq: 5 persone
 - Da 81 a 95 mq: 6 persone

Sono esclusi dal dimensionamento dell'alloggio gli accessori indiretti quali cantine, soffitte e similari. La superficie abitabile dei locali è intesa come la superficie di pavimento misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre. Sono altresì escluse dal computo della superficie abitabile dell'alloggio le eventuali scale interne, le logge ed i balconi.

Requisiti richiesti

- disponibilità di un servizio igienico dotato almeno di doccia o vasca, lavabo, wc, areato direttamente (o con ventilazione forzata se cieco) e dotato di allacciamento idrico e alla fognatura nera;
 - il locale cucina sia dotato di areazione diretta e, in caso di uso di gas, di ventilazione permanente verso l'esterno. Gli apparecchi di cottura a gas devono essere dotati di termocoppia e cappa aspirante con scarico all'esterno;
 - l'alloggio nel suo complesso deve essere dotato di allacciamento idrico, elettrico e fognario;
 - l'impianto elettrico deve essere dotato a valle del contatore, di interruttore magnetotermico differenziale (salvavita) da 30' mA e non devono essere presenti parti elettriche in tensione a vista e accessibili;
- L'accertamento dei suddetti requisiti fa riferimento alla loro esistenza, ma non alla loro funzionalità.

Controlli

L'ufficio preposto effettuerà i controlli relativi a:

- residenti nell'alloggio; qualora nell'alloggio risultino residenti altre persone non più presenti, l'interessato potrà documentare la non presenza delle stesse attraverso un atto notorio o autocertificazione e contestuale richiesta di cancellazione dai registri anagrafici, assumendosene le relative responsabilità;
 - destinazione d'uso dell'alloggio e dei singoli locali che lo compongono;
 - verifica della validità del contratto di affitto e regolarità della registrazione;
 - superficie dei locali componenti l'alloggio;
- Qualora l'addetto ai controlli riscontri la presenza di abusi edilizi e/o altre irregolarità, ne darà tempestiva comunicazione agli uffici comunali competenti.

Disposizioni finali

Nel caso l'alloggio sia già stato oggetto di rilascio dell'idoneità dell'alloggio da parte del Comune di Baiso, in conformità alle verifiche ed ai controlli previsti dalla presente deliberazione, sarà sufficiente acquisire la dichiarazione da parte dell'interessato che "Nulla è variato" rispetto al precedente sopralluogo.

- 2) **DI PREVEDERE**, per tutte le procedure sopra riportate, il diniego dell'idoneità dell'alloggio qualora venga riscontrata la carenza dei requisiti richiesti, ovvero si accerti un uso temporaneo e strumentale inferiore ad 1 anno dello stesso alloggio per avviare pratiche di ricongiungimento familiare da parte di capi famiglia diversi.
- 3) **DI CONSENTIRE** agli uffici comunali di procedere a richiedere ulteriore documentazione integrativa, nel caso di dichiarazioni non sufficientemente chiare.
- 4) **DI APPROVARE** l'importo dei diritti di segreteria € 20,00 a titolo di rimborso stampati.

5) **DI APPROVARE** la modulistica allegata sotto la lettera A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

CON SEPARATA ED UNANIME votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI EX ART. 49 DELLA LEGGE 18/08/2000, N. 267

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. 10 (Ferrari geom. Enrico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alberto Ovi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to De Nicola dr. Mauro

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il **27 novembre 2009** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al **12 dicembre 2009** ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Baiso, li **27 novembre 2009**
Reg. pubbl. n. *362*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to De Nicola dr. Mauro

Per copia conforme all'originale.
Baiso, li **27 novembre 2009**



IL SEGRETARIO COMUNALE
De Nicola dr. Mauro

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **27 novembre 2009** al **12 dicembre 2009** come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, senza reclami;
- È stata trasmessa in elenco in data **27 novembre 2009** ai sig.ri Capigruppo consiliari così come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Baiso, li _____

F.to. IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale.
Baiso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE